



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1023 del 15/09/2023

DCR/2/CD18/2025 dd 30/07/2025

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1023/2023

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023/2023, articolo 4 – stanziamento delibera del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2024. Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive. Individuazione dei Soggetti Attuatori Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche e disposizioni conseguenti.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, caratterizzate da eventi atmosferici temporaleschi di eccezionale intensità, con piogge intense ed abbondanti, forti grandinate e raffiche di vento con velocità di picco fino a 130 km/h, che hanno causato cadute di alberi, scoperchiamento di tetti, caduta di massi, danni alle linee elettriche e telefoniche e danni a beni privati e di attività economiche e produttive;

Visto il Decreto 13 luglio 2023, n. 622, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il Decreto 25 luglio 2023, n. 667, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

Preso atto che con Decreto dell'Assessore regione n. 736 del 22 agosto 2023 sono stati individuati i comuni colpiti dagli eventi meteo indicati in oggetto;

Considerate le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni, il Presidente della Regione, in data 26 luglio 2023, con nota protocollo n. 17306, ha trasmesso alla Presidenza del

Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;

Viste le successive integrazioni trasmesse al Dipartimento a mezzo pec, con prot. n. 17538 di data 30 luglio 2023, prot. n. 18233 di data 3 agosto 2023, prot. n. 19787 di data 22 agosto 2023 e prot. n. 19941 di data 24 agosto 2023;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023*) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

Dato atto che con la suddetta delibera sono stati stanziati 7.750.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi su beni pubblici, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (*di seguito anche "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023"*) "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*" (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023*);

Visto in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

Visto inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 ai sensi del quale "*Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*";

Dato atto che l'Ordinanza n. 1023/2023 all'art. 8, co. 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. n. 24526/2023), agli atti con prot. n. 25574 del 3 novembre 2023, con cui è stata attivata la contabilità speciale n. 6423, intestata al Commissario delegato;

Richiamato il proprio decreto n. 1 del 17 ottobre 2023 (di seguito anche DCR/1/CD18/2023) con cui l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione è stato individuato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1 co.2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 e, allo stesso, è stato attribuito il compito di adottare

provvedimenti attuativi delle funzioni attribuite al Commissario delegato dall'Ordinanza n. 1023/2023, ivi inclusa la predisposizione di piani e misure, l'erogazione di contributi, indennizzi e rimborsi;

Dato atto che con medesimo decreto la Protezione Civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, con le modalità previste dall'Ordinanza n. 1023/2023 e s.m.i.;

Ricordato il comma 3, articolo 4, dell'OCDPC n. 1023/2023 con cui si dispone che:

“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento della protezione civile ed allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.”;*

Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca;

Visto il decreto del 18 settembre 2023, n. 839 (di seguito anche DCR/839/PC/2023) con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le “modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive”, con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, e in particolare:

- allegato C recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- allegato D recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;

Dato atto che con medesimo decreto n. 839/2023 è stato stabilito anche quanto segue:

- *punto 4*, sono individuati, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni, con le modalità attuative parte integrante del provvedimento, rispettivamente:
 - la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
 - la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D);
- *punto 5*, l'Ente attuatore provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;
- *punto 6*, la Protezione Civile della Regione provvede all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;
- *punto 8*, le istanze di contributo devono essere inviate all'Amministrazione regionale attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE": a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C);

Visto il decreto 30 ottobre 2023, n. 987/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 10 novembre 2023;

Vista la nota PEC del 29/12/2023 (prot. n. 0030235/23) con cui è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1023 del 15 settembre 2023, la ricognizione delle ulteriori misure necessarie per il superamento dell'emergenza, tra cui il fabbisogno correlato alle istanze pervenute per le prime misure di sostegno alle attività produttive (ai sensi del comma 2, lettera c) dell'articolo 25), nonché le ulteriori risorse previste dall'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147 con la quale, in particolare:

- sono state approvate le modalità per la concessione ed erogazione dei ristori alle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato A), pari a 26.887.500,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);
- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato B), pari a 17.192.000,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione, pari a 44.079.500 euro, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986;
- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario;

- si è dato atto che le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, in qualità di enti attuatori, provvedono alla nomina del responsabile del procedimento e adottano i decreti di concessione a favore dei beneficiari e gli eventuali schemi o modelli fac-simile necessari alle fasi di erogazione e rendicontazione;
- si è dato atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;
- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le allegate modalità attuative;

Visto il decreto dell'Assessore regionale 15 febbraio 2024, n. 123 (*di seguito anche DCR/123/PC/2024*) con il quale sono state adottate le modalità e criteri di concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023, comprese le imprese del settore agricolo, forestale e della pesca e sono stati assegnati i seguenti termini:

- entro 90 giorni dalla data del decreto 15 febbraio 2024, n. 123, adozione dei provvedimenti di concessione;
- entro 30 giorni dalla data di presentazione, adozione dei provvedimenti di approvazione dell'istanza di anticipazione;
- entro 90 giorni dalla data di presentazione, adozione dei provvedimenti di approvazione della rendicontazione e autorizzazione del pagamento, nonché l'eventuale rideterminazione del contributo, integrati con i codici previsti dal registro nazionale aiuti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 con la quale è stato prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio del Friuli Venezia Giulia;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024 con la quale è integrato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stanziamento di risorse di cui all'articolo 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, di ulteriori € 42.170.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 comma 1 del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018 per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto che il Dipartimento di Protezione civile ha provveduto al versamento del 50% delle risorse stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024, nel conto di contabilità speciale n. 6423, intestato al Commissario delegato;

Visto il decreto dell'Assessore regionale 25 giugno 2025, n. 691 (*di seguito anche DCR/691/PC/2025*) con il quale il termine di rendicontazione, di cui al punto 1 dell'articolo 9 degli allegati sub A) e B) adottati con proprio decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024, è stato posticipato dal 30 giugno al 31 dicembre 2025;

Preso atto dello stato di avanzamento delle procedure contributive avviate a mezzo deliberazione di Giunta regionale n. 1450 del 15 settembre 2023 e che la maggior parte dei beneficiari non ha ancora rendicontato;

Ricordate le premesse della deliberazione n. 1450 del 15 settembre 2023 con cui la Giunta regionale ha avviato la procedura contributiva ai sensi dell'art. 32 septies, LR n. 64/1986, secondo cui:

- la raccolta delle istanze da parte dei privati ed imprese doveva essere avviata anche al fine di anticipare i tempi della ricognizione puntuale dei danni da comunicare al Dipartimento di Protezione civile ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile che individuerà il commissario delegato a seguito della dichiarazione dello stato emergenziale;
- al fine di poter dare copertura ai provvedimenti di concessione anche con risorse statali, ai sensi dell'art. 25 comma 2, lettere c) ed e) del D.lgs. 1/2018, era opportuno individuare modalità di raccolta delle istanze coerenti con le indicazioni ricevute dal Dipartimento della Protezione civile nell'ambito di precedenti emergenze nazionali;

Ricordato, inoltre, il comma 4, articolo 4, dell'Ordinanza n. 1023/2023 *"All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'art. 24, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato provvede a riconoscere, anche a integrazione di eventuali contributi parzialmente già corrisposti, in via progressiva, dalla regione al medesimo titolo, i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della protezione civile"*;

Ritenuto, pertanto, che la procedura contributiva regionale avviata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1450/2023, al fine di riconoscere tempestivamente un contributo a privati ed imprese colpiti dall'evento calamitoso di luglio 2023, ha rappresentato una soluzione volta ad anticipare i tempi della procedura contributiva statale, al fine di consentire l'avvio dei lavori di ripristino degli immobili danneggiati;

Valutato di avvalersi delle istanze, pervenute nei termini, nell'ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, a seguito di deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, a favore delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, al fine di integrare, ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1023/2023 ("prime misure di immediato sostegno al tessuto economico nei confronti delle attività economiche e produttive", nella misura massima di € 20.000,00), le concessioni adottate dalle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;

Ritenuto, quindi, che, nei limiti delle risorse disponibili, le medesime istanze possano essere istruite per la concessione di ulteriori risorse statali, entro il limite massimo dell'importo indicato nell'istanza e, subordinatamente, se minore, dell'importo effettivamente rendicontato;

Ritenuto di individuare le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia quali Amministrazione competenti in relazione alla gestione

delle procedure contributive “prime misure attività economiche e produttive” ai sensi dell’OCDPC n. 1023 del 15 settembre 2023;

Ritenuto, inoltre, che in riferimento alle procedure contributive “prime misure attività economiche e produttive” di cui all’OCDPC n. 1023/2023 le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione potranno avvalersi delle istanze on line pervenute nei termini e comunicate al Dipartimento della Protezione civile con sopra citata pec del 29 dicembre 2023, equiparabili nella sostanza al Modulo C1 – “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive”, allegato all’ OCDPC n. 1023/2023;

Ritenuto di fissare il termine del 27 agosto 2025 per la trasmissione al Dipartimento della Protezione civile, per presa d’atto, degli elenchi dei beneficiari del contributo “prime misure attività economiche e produttive”, a valere sulle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024, come previsto dall’articolo 4, comma 4 dell’OCDPC n. 1023/2023;

Ritenuto in ultimo di fare proprio, al fine di dare esecuzione alle procedure contributive di cui all’articolo 4, comma 3, lettera b) all’OCDPC 1023/2023 (prime misure attività economiche e produttive), l’elenco dei Comuni colpiti dagli eventi meteo di cui all’OCDPC n. 1023/2023 definito a mezzo Decreto dell’Assessore regionale n. 736 del 22/08/2023;

DECRETA

- 1) Di avvalersi per la concessione delle risorse statali delle istanze on line, pervenute nei termini e comunicate al Dipartimento della Protezione civile con nota trasmessa a mezzo pec in data 29 dicembre 2023, nell’ambito della procedura contributiva avviata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, a seguito di deliberazione del 15 settembre 23, n. 1450, a favore delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.
- 2) Di individuare, in continuità con la procedura contributiva regionale, le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia quali Soggetti Attuatori competenti alla concessione ed erogazione dei contributi previsti dall’articolo 4, comma 3, lettera b) dell’OCDPC n. 1023 del 15 settembre 2023.
- 3) Di assegnare alle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia il termine del 25 agosto 2025 per la trasmissione alla Protezione civile della Regione degli elenchi dei beneficiari del contributo “prime misure attività economiche e produttive”, a valere sulle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2024, al fine di inviarli al Dipartimento della Protezione civile per presa d’atto, come previsto dall’articolo 4, comma 4 dell’OCDPC n. 1023/2023.
- 4) L’elenco dei Comuni colpiti dagli eventi meteo di cui all’OCDPC n. 1023/2023 è definito dal decreto dell’Assessore regionale n. 736 del 22/08/2023.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Massimiliano Fedriga

documento informatico sottoscritto digitalmente